

CARCERE POSSIBILE

dicembre 2014

Mercadante
a Municipio

GRATUITO

ONLUS nasce da un progetto avviato, nel
di Napoli. Ha svolto in questi anni una
ia delle condizioni di vita all'interno degli
irato numerose iniziative tese alla rieduca-
detenuti.

finanziarie, anche quest'anno i laboratori
Rassegna sono stati parte integrante dei
egli Istituti Penitenziari. Il Provveditorato
a approvato e finanziato i progetti, che sono
i dalle Direzioni. Gli esperti che hanno
ati autorizzati dai Magistrati di Sorveglian-
ono il risultato finale di un lungo lavoro di
olto detenuti, registi, attori, magistrati,
nale di polizia penitenziaria e associazioni

in partnership con



rogiosi
editore



si ringraziano

la Direzione, il Consiglio di Amministrazione
ed il personale tutto del Teatro Stabile di Napoli

il Tribunale di Sorveglianza di Napoli

il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
il Dipartimento per la Giustizia Minorile
il Provveditorato Regionale della Campania
il Centro Giustizia Minorile per la Campania
il Garante dei diritti detenuti della Regione Campania

le Direzioni ed il personale degli Istituti di:
Airola, Arienzo, Eboli, Lauro, Nisida, O.P.G. di Napoli

CONSULENZA UFFICIO STAMPA

Sergio Marra
per conferme e relative informazioni
3351215079 - mail: s.marra@teatrostabilenapoli.it

ORGANIZZAZIONE

Il Carcere possibile onlus - Ilaria Ceci
3295338594 - mail: ilaria.ceci@gmail.com

INFO

www.ilcarcerepossibileonlus.it
info@ilcarcerepossibileonlus.it

CARCERE POSSIBILE
o.n.l.u.s.



ed il

GARANTE dei **DIRITTI**
dei **DETENUTI** della
REGIONE CAMPANIA

presentano

10^a
EDIZIONE
RASSEGNA DI TEATRO
IL CARCERE POSSIBILE

12, 18 e 19 Dicembre 2014

Ridotto del Mercadante
Napoli, Piazza Municipio

INGRESSO GRATUITO

in collaborazione con

TEATRO STABILE DI NAPOLI

PROVVEDITORATO DELLA CAMPANIA
AMM.NE PENITENZIARIA

VENERDÌ 12 DICEMBRE

ORE 11.30

Istituto minorile di Nisida presenta

“L’aneme pezzentelle”

a cura dell'Associazione Teatrodissimo

Motore del laboratorio il testo “Cleopatra d’e funtanelle” di F. Calvino, che ha offerto lo spunto ai ragazzi dell’IPM, per affrontare il tema del rapporto tra l’uomo e l’aldilà. Molto in uso nella tradizione napoletana è, naturalmente il contatto con la tradizione del teatro partenopeo legata ad Eduardo de Filippo ed al personaggio di Filomena Marturano, letta proprio dai ragazzi come la mamma che accoglie e sempre perdona.

Non si può rimanere indifferenti dinanzi ad una richiesta diretta di leggerezza fatta da chi la vita rischia di non sentirla più. Così, alla più semplice delle richieste, quella di una “vita possibile” si può rispondere solo con la costruzione di un lavoro che nasce e cresce insieme cercando in parte di aderire al desiderio di abitare per un po’ un altrove diverso. In un’atmosfera circense un illusionista intratterrà il pubblico lasciando intravedere ciò che ognuno vorrà cogliervi, intanto che Pulcinella rappresenterà la napoletanità nelle sue svariate sfaccettature e contraddizioni.

VENERDÌ 12 DICEMBRE

ORE 16.00

Istituto minorile di Airola presenta

“Cimiteriol”

a cura di Vincenza Di Caprio

La scena si apre sul retro del cimitero di un paesino arroccato dove, in una sola notte, avvengono fatti oscuri tra loschi individui guidati dal custode del luogo, un certo Paqualone. I complici di quest’ultimo, Fanfellicchio e Biagio Tecnostar sono stati assoldati dalla malavita per compiere atti criminali come il traffico di organi.

Il cuore è la chiave di tutto, la metafora che rivela l’assoluta mancanza di sentimenti nobili, trasformando l’uomo e la sua natura. Tuttavia la mente, accompagnata da fantasmi impazziti, reclama il suo posto in un gioco schizofrenico di apparizioni spettrali.

Complice la Luna.

GIOVEDÌ 18 DICEMBRE

ORE 10.30

Casa circondariale di Arienzo presenta

“L’ultima guapparia”

a cura di Saverio Montesano

I due detenuti/attori in scena sono stati impegnati in un laboratorio teatrale come destinatari di un progetto che ha visto come protagonista e regista della messa in scena lo stesso Montesano, esso stesso detenuto nella casa circondariale di Arienzo.

10^a EDIZIONE RASSEGNA DI TEATRO IL CARCERE POSSIBILE

12, 18 e 19 Dicembre 2014

Ridotto del Mercadante

Napoli, Piazza Municipio

INGRESSO GRATUITO

Per conoscere l’attività de **Il Carcere Possibile Onlus**, partecipare e promuovere iniziative e per essere informati sul sistema penitenziario, consulta il sito www.ilcarcerepossibileonlus.it o scrivici a info@ilcarcerepossibileonlus.it.

Sostieni “Il Carcere Possibile Onlus” iscrivendoti, con una quota annua di dieci euro.

INFO

www.ilcarcerepossibileonlus.it
info@ilcarcerepossibileonlus.it

VENERDÌ 19 DICEMBRE

ORE 10.30

L’ICATT di Eboli presenta

“Una smorfia di napoletanità”

a cura dell’Associazione “Le canne pensanti”

Uno spettacolo per ridere, un omaggio ai grandi comici del sud. Una carrellata di gag e personaggi nati con la Smorfia e portati in scena con allegria. Un messaggio di speranza e tanti sorrisi, sono il cuore del lavoro delle “Canne pensanti” e della dottoressa Rita Romano che guida i detenuti della casa di reclusione di Eboli. La dottoressa sottolinea come attraverso la cultura si possa nobilitare l’uomo e, attraverso questi strumenti educativi, conduce il suo lavoro di rieducazione.

VENERDÌ 19 DICEMBRE

ORE 12.30

La Casa Circondariale di Lauro presenta

“Spazio libero”

a cura dell’Area Pedagogica

Messa in scena di corti teatrali in dialetto napoletano, caratterizzato da momenti musicali. I corti teatrali sono nati, nell’ambito del laboratorio, dalla partecipazione attiva e creativa dei detenuti con i propri formatori. I testi, scritti e curati dagli stessi detenuti, nascono dalla collaborazione dei detenuti al corso, vengono messi in scena senza un ulteriore intervento degli operatori.

VENERDÌ 19 DICEMBRE

ORE 16.00

O.P.G. di Napoli presenta

“Verdetto tammurriato”

a cura del Capo Area Educativa Marisa Savaglia

Costruita su un apparato ritmico, musicale, coreutico, gli internati dell’O.P.G. Di Napoli che hanno preso parte ai laboratori, mettono in scena un’aula di tribunale, un unico atto liberamente ispirato al testo “Dentro Napoli...storie di straordinaria umanità” di Carla Caiazza. Tarantelle e ballate accompagneranno lo spettacolo che vede protagonisti internati e operatori in una stretta collaborazione.